

**CORONAVIRUS** Contagi al Petruzzelli, chiude il teatro. Dieci infetti alla Casa Sollievo

# Gli ospedali reggono ai ricoveri

*In Puglia i degenti si attestano all'8,9%, superiori alla media nazionale del 6,6%*

BARI - In Puglia «per il momento non c'è una forte pressione sugli ospedali, stiamo riuscendo a far fronte ai ricoveri Covid e non Covid senza difficoltà». Lo dichiara all'Ansa il professore Pierluigi Lopalco, capo della task force regionale per l'emergenza coronavirus e assessore regionale alla Sanità in pectore.

Secondo la Fondazione Gimbe, la Puglia è tra le sette Regioni dove la percentuale dei casi Covid ospedalizzati è superiore alla media nazionale (del 6,6%) e si attesta all'8,9%.

«Nelle terapie intensive - spiega Locaplc - fortunatamente ci sono pochi casi, quindi abbiamo ampia disponibilità di posti letto e respiratori». Stando all'ultimo dato, aggiornato a lunedì, sono 19 i pazienti Covid ricoverati nelle rianimazioni a fronte di 305 posti a disposizione in tutta la regione.

«Ovviamente - continua Lopalco - monitoriamo ogni giorno la situazione». In Puglia, a ieri, erano 333 i ricoveri totali per Covid.

Su 5.588 test sono stati registrati 180 casi positivi: 92 in pro-

vincia di Bari, 1 in provincia di Brindisi, 18 nella provincia BAT, 40 in provincia di Foggia, 7 in provincia di Lecce, 18 in provincia di Taranto, 2 casi con provincia di residenza non nota, 2 casi fuori regione. Sono stati registrati anche 2 decessi: 1 in provincia di Bari e 1 in provincia di Taranto

Per quanto riguarda gli istituti scolastici Lopalco ha detto invece che «non abbiamo evidenze che all'interno delle scuole pugliesi si stiano generando contagi di Covid-19, si tratta di infezioni contratte in ambito familiare o, comunque, all'esterno degli istituti».

Quindi, per il momento, le scuole non ci sembra che rappresentino un elemento di preoccupazione». I casi, però, sono quotidiani, così come le chiusure di interi plessi o l'isolamento di alcune classi: ieri due scuole sono state chiuse per sanificazione dopo alcuni contagi, è accaduto a Trani, dove l'istituto Giustina Rocca non ha aperto i propri cancelli; e all'Ipsia di Santeramo in Colle, in provincia di Bari, che invece resterà chiuso oggi. Altri episodi si registrano in Salento. E a Gravina in Puglia il sindaco Alesio Valente ha istituito le ronde di volontari che avranno il compito di vigilare per evitare gli assembramenti davanti alle scuo-

le.

Il Covid non risparmia nessuno: ha decimato la redazione giornalistica di TeleBari e ha infettato 10 dipendenti del Teatro Petruzzelli di Bari, costringendo la Fondazione a sospendere anche il Falstaff.

Sono risultati positivi persino 10 operatori del laboratorio di analisi, area trasfusionale, dell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia). Dei dieci operatori, 5 sono asintomatici e 5 paucisintomatici. Di questi ultimi, per tre di loro è stato necessario il ricovero, ma nessuno desta preoccupazioni. «Il contagio - riferisce all'Ansa il direttore sanitario dell'ospedale caro a San Pio, Giovanni Bochicchio - è avvenuto in ambito familiare. Una nostra laboratorista ha contratto il virus dal padre e da lì è partita la catena di contagi. Attualmente - aggiunge Bochicchio - sono stati eseguiti un centinaio di tamponi al personale del laboratorio di analisi, fortunatamente quasi tutti sono risultati negativi. La situazione è decisamente sotto controllo», conclude.

Ieri 180 casi  
su 5.588 test  
Registrati  
2 decessi



Il reparto di una terapia intensiva



Peso: 40%